

# Due bergamaschi ct azzurri del ciclismo Rocchetti la conferma, Sangalli la novità

**Le nomine.** Angelo Rocchetti da dieci anni la Nazionale di bike trial: «Il lavoro sta dando frutti»  
Paolo è il nuovo tecnico della squadra femminile su strada: «Abbiamo atlete di valore»

## RENATO FOSSANI

Angelo Rocchetti e Paolo Sangalli sono la conferma e la novità, in chiave bergamasca, della struttura tecnica della Feder ciclismo di recente nomina. Rocchetti è infatti operativo da dieci anni ed è stato confermato ct della Nazionale azzurra di bike trial, mentre Sangalli, già nello staff azzurro, è stato promosso ct della Nazionale femminile su strada.

Rocchetti, caravaggino di 61 anni, ha iniziato a occuparsi di ciclismo da giovanissimo praticando attività su strada all'allora Usc Caravaggio. Successivamente si è indirizzato verso il trial, attività spettacolare adottata in questi ultimi anni da centinaia di ragazzi. «Il mio ruolo - spiega - è seguire gli atleti nella loro crescita dalla categoria G6 fino agli allievi e, ovviamente, alle categorie maggiori. Impegno notevole (l'attività inizia nel mese di marzo e si protrae fino ad ottobre, talvolta anche a novembre, ndr) che si raddoppia nella circostanza di Mondiali ed Europei e nelle prove di Coppa del Mondo, senza perdere d'occhio il calendario nazionale che è intenso e mi offre la possibilità di visionare e scegliere i ragazzi migliori e aprire loro la porta alla nazionale».

Rocchetti sottolinea le prime soddisfazioni: «Il lavoro ha consentito di raccogliere frutti come

l'argento ai Campionati europei e al Mondiale giovanile, oltre a piazzamenti in Coppa del Mondo. Diciamo che ci stiamo difendendo».

Qualche orobico emergente? In proposito il ct non ha esitazioni: «Sicuramente Marco Bonaldi, 23 anni di Ardesio, campione italiano destinato a mio avviso a un brillante prosieguo della carriera».

Il trezzese di origini brembate si occupa di ciclismo da 51 anni, conosce profondamente il ciclismo orobico: è stato per cinque anni direttore sportivo della Pagnoncelli, altrettante annate con i dilettanti dell'Unidelta dove ha maturato la necessaria esperienza rafforzata con l'ingresso nella Nazionale azzurra femminile al fianco del ct uscente Edoardo Salvoldi, pure di Trezzo d'Adda. Un avvicendamento, insomma, tra amici e comunque voluto dalla presidenza della Feder ciclismo. In relazione al nuovo incarico Sangalli precisa: «Mi occupo del settore strada e, in particolare, delle élite e delle junior. Marco Villa si occupa invece della pista. In fatto di preparazione, le attenzioni maggiori sono rivolte alle junior le quali devono fare esperienza per affrontare al meglio l'attività internazionale. Nella prossima stagione ci attendono la Nation Cup composta da due gare in linea, altrettante corse a



I ct azzurri: Angelo Rocchetti (accosciato e secondo da destra) e Paolo Sangalli (in piedi quarto da sinistra)

tappe in Olanda, una in Francia e l'altra in Spagna. Evento importante che consente di mettere nel mirino Campionati del mondo ed europei. Punto di riferimento la vice campionessa europea e italiana Eleonora Ciabocco. Le avversarie più accreditate sono senz'altro le britanniche».

Sangalli apre l'argomento élite: «Premesso che le ragazze sono direttamente seguite dai rispetti-

vi team, io mi devo preoccupare sostanzialmente della scelta con le relative convocazioni per le manifestazioni internazionali. Un compito difficile ma ritengo che, considerata l'esperienza, saprò come muovermi. Dovremo vedercela, tra le altre, con le atlete olandesi e tedesche ma non partiamo battute. Abbiamo numerose atlete di grande valore, ne indico soltanto due Elisa Lon-

go Borghini, 29 anni, che non smette di stupire, e la campionessa del mondo Elisa Balsamo, 23 anni».

E Paolo è circondato di sport, ma non su due ruote, anche in famiglia: è papà di Mikel, 22 anni, cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta attuale portiere dello Zingonia Verdellino, e di Nerea, 18 anni, che pratica nuoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bendotti, rimonta d'argento Guerinoni sfiora il podio

### Sci alpino, gare Fis

Il 19enne di Castione a Solda recupera sette posizioni nella seconda manche. La 18enne di Zogno chiude quarta

Nella quattro giorni Fis di Solda in Val Venosta, con il maltempo che ha costretto gli organizzatori a sforbiare mandando in pista solo un gigante, i nostri

portacolori hanno conquistato un brillante argento con Matteo Bendotti e sfiorato il podio con Alessia Guerinoni. Il 19enne poliziotto di Castione ha piazzato la zampata grazie ad una seconda manche all'arrembaggio nella quale ha recuperato ben sette posizioni rispetto alla prima, terminando la «remuntada» ad un passo dalla vittoria andata all'esperto altoatesino Alex Hofer un vero specialista del-

la «Mandriccio» visto che fu l'1° qui anche un anno fa. Terzo gradino per il friulano Taranzano. Inossidabile il 27enne di Lallio Michele Gualazzi 10° e ottimo 3° nella speciale classifica del Gran Premio Italia Senior.

«Sono partito con il piede giusto - racconta Bendotti - già nella prima manche la pista deteriorava parecchio per le condizioni della neve quindi non è stato facile; nel-



Matteo Bendotti, 19 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la seconda a peggiorare le cose ci si è messa la visibilità completamente appiattita».

Podio mancato invece dalla 18enne di Zogno che, seconda a metà, nella frazione conclusiva scivola di un paio di posizioni chiudendo alle spalle di Elisa Platino, Valentina Cillara Rossi e Carlotta Saracco. Gran rimonta di Laura Rota che grazie al 2° tempo di manche risale dal 23° al 11° posto. «Come prima gara sono abbastanza soddisfatta anche se poteva andare meglio - così Guerinoni, neo-arruolata dalle Fiamme Gialle - ho fatto un errore sul piano finale che mi è costato il podio».

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Magri, volata regale a Crema Battuto un finalista olimpico

### Atletica

Nella 10 km il 31enne scalvino vince davanti ad Abdelwahed, a Tokyo protagonista nei 3.000 siepi. Terzo Nabil Rossi

Luca Magri colpisce quando meno te l'aspetti. Allastagione del 31enne della Recastello Radici Group, si aggiunge un'altra perla a sorpresa, il successo sulla 10 km disputata all'interno della mezza di Crema. Più che il «cosa»

astupire è stato il «come», perché centrarlo, il ragazzino di Schilpario, si è tolto lo sfizio di precedere nientepodimeno che l'azzurro Ahmed Abdelwahed, reduce dalla finale olimpica sui 3.000 siepi. È capitato al termine di una lunga volata che ha tenuto tutti con il fiato sospeso, in cui Magri (30'47" il suo crono, due secondi meno del rivale, terzo l'altro bergamasco Nabil Rossi a 1'39") si è messo alle spalle l'uomo copertina della manifestazione: «Avevo

deciso di gareggiare solo per mettermi alle spalle la delusione dei Tricolori di mezza di una settimana prima, dove le gambe non avevano girato - dice a breve giro di pista di un giorno da raccontare ai nipotini - . Credevo non ci fosse gente di alto livello, invece...».

Poi, in gara si è trovato a duellare con il finanziere, da cui al termine si è preso una paccasulle spalle, una foto ricordo e qualche aneddoto: «Mi ha raccontato delle cariche Tamperi e Jacobs davano a

tutti a casa Italia durante i Giochi - dice l'azzurro di sci di fondo che con l'atletica ha iniziato a 25 anni -. Spiegandomi come dietro a tutti i big ci sia una squadra fatta di mental coach, fisioterapisti ecc. Il mio sogno nel cassetto è di andare a prepararmi qualche mese in Kenya, speriamo che la pandemia finisca il prima possibile».

Se la sua stagione (che a Darfo, un mese fa, gli aveva visto migliorare il personale a 1h03'22" sulla mezza) finirà qui non è ancora deciso. Sicuramente da ieri ha iniziato il corso da maestro di sci di fondo in Valdiselve Lezione numero uno ai più piccoli: come mandare in... bianco, a sorpresa, un big dell'atletica tricolore e mondiale.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Magri (a destra) vicino ad Ahmed Abdelwahed

## Block notes

### FORMULA 1

**IL CINESE ZHOU ALL'ALFA ROMEO** L'Alfa Romeo Racing ha ufficializzato l'arrivo del 22enne cinese Guanyu Zhou al posto di Antonio Giovinazzi. Si tratta del primo pilota cinese in Formula 1. «La F1 è talento, macchina, rischio, velocità. Ma sa anche essere spietata, quando a dettarne le regole è il denaro», l'amaro commento di Giovinazzi.

**RICORSO DELLA MERCEDES** La Mercedes ha annunciato di aver chiesto un riesame del «ruota a ruota» tra Lewis Hamilton e Max Verstappen nel Gp del Brasile di domenica scorsa, per il quale l'olandese non è stato penalizzato. Le «frecce d'argento» basano la sua richiesta su «nuove prove che non erano disponibili per i commissari».

### SKELETON

**FUMAGALLI 9° E 11° IN CANADA** Un nono e undicesimo posto per proseguire la stagione. A centrarli è stata Alessandra Fumagalli, anni 23 da Redona, che a Whistler, in Canada, ha preso parte alla terza e quarta prova stagionale dell'Icc, circuito internazionale di skeleton. Il prossimo week end, la bergamasca, sarà attesa dalla prova di Park City nello Utah, con in palio punti pesanti per la qualificazione alle Olimpiadi di Pechino.

### TENNIS TAVOLO

**SERIE B2: OLIMPIA KO, CUS OK** Weekend agrodolce per il tennistavolo bergamasco. Arriva per mano di Pieve Emanuele, nello scontro al vertice, la prima battuta d'arresto dell'Olimpia che paga la giornata opaca del capitano Paolo Bonazzi. Ai rossoblù non bastano due punti di Simone Persico ed uno di Fabrizio Amadei. Vince in quel di Gallarate il Cus che passa 5-2 contro il fanalino di coda (varesini a quota zero con l'Ossola) grazie al tris di Michele Corti e i successi di Fabio Arnoldi e di Gheorghie Ciubotaru. Ora la sosta che caricherà ulteriormente l'ambiente in vista del ritorno in campo domenica 5 dicembre con l'attesissimo derby contro l'Olimpia al Centro sportivo Oriens di Brembate.

**SERIE C: DUE SCONFITTE** Doppio ko invece in Serie C con i cittadini che restano sul fondo della graduatoria, a causa dell'1-5 interno subito dal TT Camuno. E non va meglio ai cugini che si arrendono con lo stesso punteggio, a Ripalta Cremasca. Dopo 15 giorni di pausa, nuovi impegni fissati per sabato 4 dicembre: l'Agnelli sarà di scena a Brescia nel duello tra le due compagini ancora al palo, il Cus contro gli altri bresciani di San Polo. Una «due giorni» a tutto derby. (F. E.)

### BASKET, 1° DIVISIONE M

**PRIMA FASE - 2° GIORNATA GIRONI E:** GSB Bonate Sotto-Stezzano 71-82; La Torre-Ambivere 36-55; Pall. Martinengo-Romano 49-60; Bk 86 Caravaggio-Zubani Alto Lago Castro 62-55. CLASSIFICA: Stezzano, Ambivere, Romano punti 4; Bonate Sotto, Bk 86 Caravaggio 2; Zubani Alto Lago Castro, Pall. Martinengo, La Torre 0.

### BASKET, PROMOZIONE F

**GIRONE BLU - 4° GIORNATA** Carnate-Ponteveco 57-46; Lions Brescia-Vobarno 51-62; DiPo Vimercate-Or. San Giuseppe Dalmine 64-33; Ornago-Bettola Pozzo d'Adda 59-61. CLASSIFICA: Bettola Pozzo d'Adda, DiPo Vimercate punti 8; Nino Ronco Ornago, Carnate 6; Vobarno 4; Ponteveco, Lions Bk School Brescia, Or. San Giuseppe Dalmine 0.

### VOLLEY A1 FEMMINILE

**PREVENDITA PER BERGAMO-BUSTO** È iniziata ieri la prevendita dei biglietti (on line su Mida Ticket) per Volley Bergamo 91-Busto Arsizio di domenica al PalaAgnelli. I tagliandi saranno in vendita anche nella biglietteria del Palazetto dalle 15,30 di domenica.

**A ROMA CON LA NOBILTÀ** I supporter della Nobiltà Rossoblù sono invece al lavoro per la trasferta della gara di sabato 27 novembre al PalaEur di Roma alle 20,30. Informazioni al 3394477341.